





SICUREZZA - Linee programmatiche

1. RAFFORZAMENTO POLIZIA MUNICIPALE

- Utilizzo della capacità assunzionale disponibile per nuove assunzioni.
- Utilizzo del plafond per assunzioni a tempo determinato, con risparmio su spese non necessarie ("staff del sindaco").
- **Utilizzo del personale civile** (già dipendente del Comune) per le attività amministrative di competenza della Polizia Municipale.
- Istituzione del c.d. "vigile di quartiere ".
- Creazione di **nuclei speciali** a presidio dei fenomeni a maggiore criticità **(prostituzione, presenze nomadi, attività di polizia giudiziaria).**
- Istituzione del Servizio notturno permanente (integrazione con i servizi di Polizia Municipale di Sant'Elpidio a Mare nei limiti delle competenze territoriali).

2. COMPARTECIPAZIONE CON PRIVATI ED ENTI DI VIGILANZA

- Riattivazione del protocollo " 1.000 occhi sulla città ".
- Istituzione del **Controllo del vicinato** in tutti quartieri cittadini.
- **Convenzioni con istituti di vigilanza privati** e sgravi fiscali per facilitare l'accesso alla realizzazione di sistemi di videosorveglianza nelle abitazioni.
- Realizzazione di appositi **canali di ascolto** (anche tramite social network).

3. INTERVENTI DI NATURA TECNOLOGICA

- Installazione di **telecamere intelligenti e monitorate**, con collegamento ad apposite centrali operative.
- Installazione delle **Colonnine antipanico.**
- Grazie al **potenziamento del sistema di illuminazione a tecnologia led nelle zone ad alto rischio**, si agevolerà il cablaggio integrato delle telecamere e delle colonnine antipanico.

4. UTILIZZO STRUMENTI NORMATIVI ESISTENTI

- Riformulazione del nuovo Regolamento di Polizia Municipale.
- Implementazione definitiva del nuovo "Decreto Minniti" in ambito di sicurezza.
- Creazione del Comitato comunale per l'ordine e la sicurezza.
- Istituzione del Fondo speciale per la sicurezza.
- Istituzione di un apposito e funzionante **Assessorato alla sicurezza**.

5. AZIONI A MEDIO TERMINE E TRASVERSALI

- Attività di prevenzione in tema di sicurezza e degrado urbano grazie al coinvolgimento delle associazioni di volontariato, delle associazioni sportive e culturali oltre che delle associazioni di quartiere.
- Maggiore coordinamento delle forze dell'ordine sotto la guida del prefetto.
- Riqualificazione pianificata, incrementale, continua e reiterata dei luoghi pubblici.









TERRITORIO - Linee programmatiche

1. AMMODERNAMENTO URBANIZZAZIONE PRIMARIA

- **Ritorno ad un livello accettabile di DECORO**, con un piano di manutenzione strategico a medio lungo termine e NON emergenziale.
- Consistente potenziamento dell'illuminazione pubblica, soprattutto nelle aree a rischio criminalità e nei punti pericolosi del territorio, con tecnologie a basso consumo energetico provenienti da fonti rinnovabili.
- Creazione di un serio e strutturato piano di manutenzione delle strade.
- Creazione di un **piano di gestione integrata dei parchi cittadini**, con percorsi ciclo-pedonali che li uniscano ai punti strategici della città, come il Municipio, gli uffici postali, le scuole, le chiese, i diversi tratti del Lungomare.

2. ZERO CONSUMO DI SUOLO

Predisposizione di misure forti ed attrattive di incentivazione al recupero del patrimonio immobiliare privato esistente, partendo dall'esempio concreto del patrimonio pubblico e conseguente incremento delle aree verdi a disposizione della collettività (vedi area FIM).

3. CONTRASTO ALL'EROSIONE COSTIERA

- Sviluppo di un progetto coordinato per ritrovare l'equilibrio naturale tra spiaggia e mare, così come preservato in passato: eliminazione delle opere in mare (pennelli costruiti in prossimità della foce del Tenna e del Fosso del Castellano) nelle due vallate fluviali del Chienti e del Tenna che hanno impedito il naturale ripascimento dell'arenile.
- Arretramento/spostamento dell'attuale Lungomare Sud, con concentrazione e semplificazione della viabilità dietro l'attuale area FIM, lungo la ferrovia.
- Incentivi per il trasferimento in altre zone del territorio comunale (Lungomare Nord, nuovo Lungomare Sud) degli stabilimenti balneari con attività focalizzata sulla ristorazione, con progressivo abbandono dello sfruttamento della concessione demaniale.
- Valutazione di eventuali profili di **responsabilità degli attori coinvolti negli interventi finora posti in essere** nell'ambito della difesa della costa.

4. AREA FIM - EX CONCIMIFICIO

- Rinegoziazione degli accordi con la FIM Spa per imporre la conclusione della bonifica entro 12/18 mesi, scaduti i quali l'amministrazione interverrà direttamente in surroga del privato per la definitiva messa in salubrità dei luoghi.
- In caso di inadempimento da parte della proprietà, azzeramento delle attuali previsioni urbanistiche e destinazione dell'intera area ad utilizzo pubblico, quale cuore pulsante della città e volano di riattivazione dell'interesse turistico e dell'attrattività del paese.

5. CINE TEATRO GIGLI - PIAZZA

- Rinegoziazione dell'accordo per l'acquisto della porzione privata del cineteatro "Beniamino Gigli", che non rappresenta né una vera necessità né tanto meno una priorità.
- Non paghiamo 2,4 milioni di euro un'area di soli 600 mq, per altro non indispensabile.

6. LUOGHI DI INTERESSE

- Messa in sicurezza e valorizzazione degli spazi pubblici aperti e siti di interesse storico, architettonico e paesaggistico: scuole, impianti sportivi, parchi e piazze.
- **Riqualificazione di Villa Baruchello** e creazione polo culturale polivalente.









ECONOMIA - Linee programmatiche

1. ATTIVITÀ PRODUTTIVE

- Assistenza/presidio delle imprese locali in crisi , con relazioni istituzionali promosse dal Comune tra imprenditori, istituti bancari, enti statali e fornitori.
- Ricollocazione della forza lavoro in uscita dalle aziende in crisi e/o non più impiegata (disoccupazione di ritorno) per lo svolgimento di mansioni e servizi oggi affidati, a condizioni di mercato da verificare, ad aziende private.
- Assistenza e promozione di nuovi strumenti per la gestione della finanza d'impresa (emissione di minibond, di bond di territorio, circuit di compensazione locale, facilitazione di contatto tra start-up e potenziali imprenditori/investitori).
- Collaborazione con tutti gli enti locali, in particolare con le Camere di Commercio e gli altri enti di rappresentanza di categoria, per il sostegno fattivo alle imprese della città (promozione dell'imprenditori giovanile e femminile, così come delle start-up innovative).

2. COMMERCIO e TURISMO

- Apertura di uno sportello al pubblico per agevolare l'accessibilità ai Fondi Europei in materia di commercio e maggiore disponibilità degli uffici verso i cittadini ed i commercianti stessi.
- **Promozione del c.d.** "Villaggio Turistico Diffuso", ovvero apertura ad una più ampia e strutturata collaborazione, sia di gestione sia di comunicazione sia di integrazione, tra le strutture ricettive maggiormente presenti in città (i campeggi e i villaggi) e le vecchie e nuove forme di accoglienza privata (pensioni, B&B, affittacamere), anche grazie ai più recenti strumenti tecnologici di settore (AIRBNB, BOOKING, ecc.).
- Confronto preventivo con i soggetti intenzionati ad investire e/o aprire nuove attività in merito alla migliore localizzazione, così come in merito alla reale efficacia ed utilità dell'esercizio stesso.
- Studio diffuso del territorio e della distribuzione delle attività economiche presso i vari quartieri cittadini
- Sensibilizzazione all'acquisto presso gli esercizi commerciali della nostra città , illustrando ad ogni abitante l'utilità di avere il maggior numero possibile di "Luci Accese ", un deterrente implicito contro il degrado e lo spopolamento dei rioni e dei quartieri.
- Incentivo alla apertura di "vetrine espositive condivise/corner" da parte degli imprenditori locali.
- Confronto con i proprietari degli immobili siti in zone di interesse commerciale per la concessione di agevolazioni inerenti la locazione e lo sgravio fiscale in materia di affitti (da definire nel rispetto delle leggi vigenti).
- Attivazione di **promozioni per corsi di completamento del profilo commerciale individuale** (lingua inglese, preparazione socio-educativa, immagine e reputazione aziendale, webmarketing), con sensibilizzazione costante e diffusa verso il miglioramento della c.d. "cultura dell'accoglienza".
- Piano triennale di promozione e sviluppo turistico-commerciale per la città, le sue bellezze ed i suoi luoghi d'interesse, grazie anche alla partecipazione diretta degli operatori turistici.









ECONOMIA - Linee programmatiche

3. POLITICHE DI BILANCIO

- Monitoraggio continuo dei fondi strutturali europei diretti e regionali, con la costituzione di una struttura idonea anche grazie a giovani neo-laureati non ancora occupati o alle prime esperienze lavorative per la consulenza e il supporto alle imprese nella fase di progettazione e successiva implementazione.
- Efficientamento spinto della attività di riscossione dei tributi.
- Azioni incisive di recupero crediti non riscossi, con riferimento a quelli verso "grandi debitori" (FIM spa, EDISON spa).
- Rinegoziazione dei mutui in essere , al fine di liberare risorse finanziarie da destinare al sostegno delle azioni di investimento a maggiore criticità e priorità.
- Razionalizzazione delle spese di gestione della macchina amministrativa, anche e soprattutto tramite:
 - nuovi processi di digitalizzazione delle procedure, della dematerializzazione degli archivi, della gestione accentrata e automatizzata dei servizi informatici;
 - saturazione dell'utilizzo delle risorse dirette;
 - minimizzazione del ricorso alle collaborazioni e ai servizi esterni;
 - rideterminazione delle relazioni contrattuali con le aziende appaltatrici in base a VERE condizioni competitive e di mercato, come nella gestione della raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, le manu tenzioni del patrimonio e del verde pubblico, gli interventi straordinari.
- Predisposizione bilanci partecipati e sociali.

SOCIALE - Linee programmatiche

1. SERVIZI ALLA PERSONA

- Potenziamento dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari rivolti alle famiglie e ai minori , con particolare attenzione al consultorio familiare.
- Passaggio da un welfare redistributivo e passivo ad un welfare generativo e auto-sostenibile.
- Promozione della inclusione sociale e delle pari opportunità a 360°.
- Affidamento del servizio Informagiovani in autogestione ai ragazzi.
- **Progetto Prometeo: ridurre il fenomeno della dispersione scolastica**, proponendo degli interventi di supporto didattico quali azioni integrative e di rinforzo dell'offerta formativa già posta in atto dalla scuola.
- **Progetto Elpis: favorire il reinserimento nel mondo** del lavoro di soggetti che hanno perso occupazione, con progetti di formazione permanente in collaborazione con l'Università del Tempo Libero.
- Progetto Nike: utilizzare lo sport come canale per l'inclusione del "diversamente abile ".
- Progetto Pericle: promuovere forme di apprendimento intergenerazionale coinvolgendo persone anziane, adulti, ragazzi e bambini. Attraverso la condivisione si vuole offrire una proposta progettuale che recuperi le relazioni e la solidarietà tra le generazioni.

Porto Sant'Elpidio, 11 Maggio 2018

Slenaus Elicioni

